

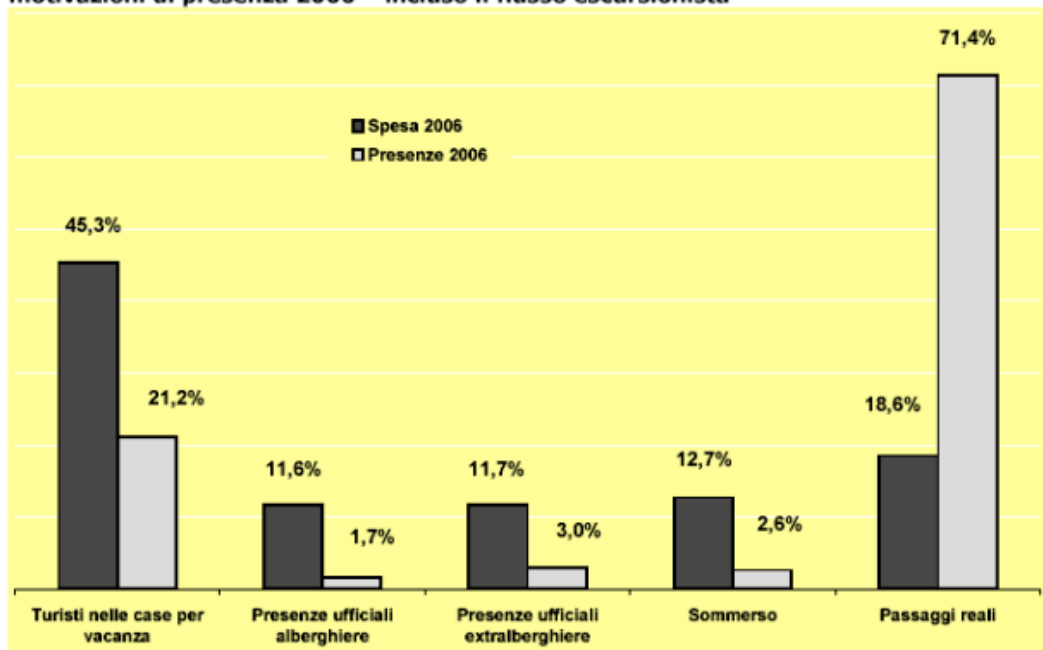
DOSSIER TURISMO

La provincia di Massa-Carrara si presenta come un'area ricca d'attrattiva per il turismo grazie soprattutto a una pregevole posizione geografica, che le conferisce un'estrema varietà paesaggistica. L'offerta turistica, tradizionalmente caratterizzata da una divisione netta fra costa (comuni di Carrara, Massa e Montignoso) e Lunigiana, si caratterizza oggi per una felice combinazione tra le attività legate al mare e quelle legate alle risorse dell'entroterra. Il microclima particolarmente favorevole d'altra parte rende il territorio della Provincia meta ideale di soggiorno ideale in ogni periodo dell'anno.

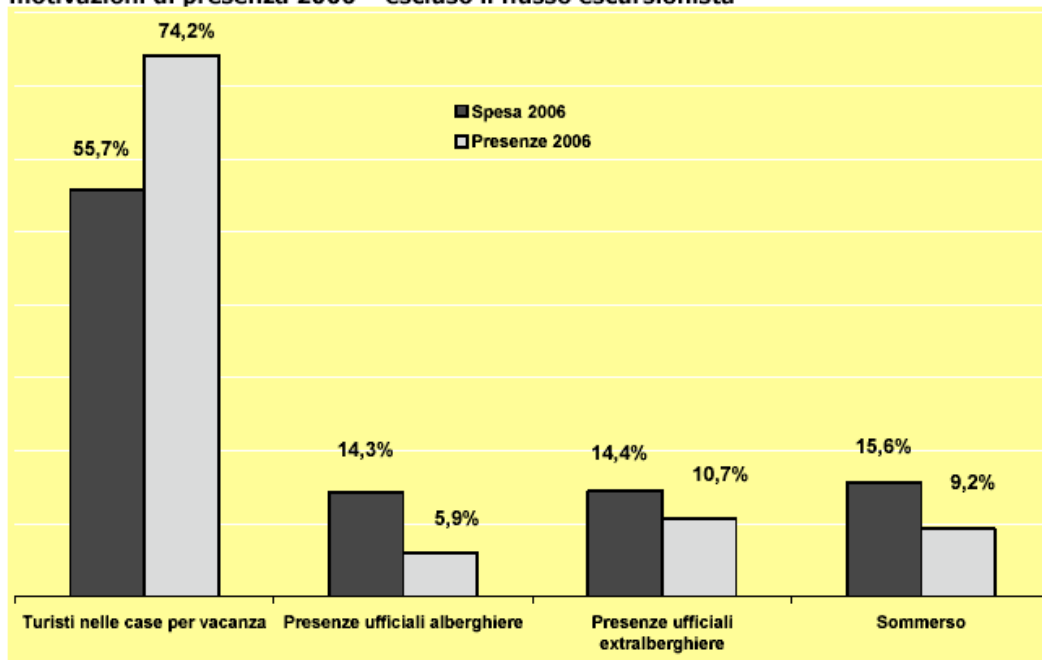
Alcuni dati di riferimento:

- Strutture ricettive: 309 (149 esercizi alberghieri, 160 extralberghieri 922.000 presenze nel 2006) con oltre 32.000 posti letto;
- Spesa turistica relativa al 2006: 709 mln. €;
- Occupazione attivata dalla spesa turistica: 5.063 unità;
- Presenze ufficiali: 1.433.353 (+ 83.000 unità rispetto al 2005) + 6.1%;
- Flussi non monitorati (sommerso, case per vacanze, turisti di passaggio): 8.650.000. di presenze;
- Valore aggiunto: 233,7 mln.€
- Incidenza del comparto sull'economia locale: 6.3%.

Incidenza delle presenze e della spesa turistica in provincia di Massa-Carrara per motivazioni di presenza 2006 - incluso il flusso escursionista



Incidenza delle presenze e della spesa turistica in provincia di Massa-Carrara per motivazioni di presenza 2006 – escluso il flusso escursionista



Le informazioni che provengono dai dati ufficiali dell'Amministrazione Provinciale sui flussi di turismo attivati nel 2006 indicano che la stagione si è conclusa con un bilancio più che positivo. Le presenze turistiche registrate nelle strutture ricettive della provincia di Massa-Carrara hanno raggiunto la quota di 1,433 milioni, in aumento di oltre 83mila unità rispetto all'anno precedente, saldo che in termini percentuali significa una crescita evidente di oltre 6 punti percentuali (+6,1%). La dinamica rilevata per la provincia si allinea con i pochi elementi di valutazione che arrivano dall'Istat relativamente all'intero territorio nazionale, dove si registrerà un aumento complessivo dei flussi di 3-4 punti percentuali rispetto al 2005 e anche dai primi dati regionali.

La congiuntura delle province disponibili risalta una sostanziale omogeneità nella crescita intorno alla media ricostruita dalla Regione sulla base di modelli autoregressivi (+5,9%). Solo Siena si scosta in negativo da questa significativa ripresa, dimostrando una crescita di un solo punto percentuale rispetto al 2005. Nella positiva congiuntura non si assiste in provincia di Massa Carrara ad una differenziazione tra forme ricettive: sia le strutture alberghiere che quelle del comparto extralberghiero presentano uno stesso tasso di crescita durante il 2006 (+6,5 e +5,9% rispettivamente), elemento che tende a mantenere inalterato il contributo delle due modalità di ricezione allo sviluppo dell'intero settore.

Tra gli alberghi, la crescita 2006 consolida la ripresa 2005 che giungeva dopo una stagione decennale di forti contrazioni e aveva messo a dura prova la redditività di molte imprese della provincia; il comparto contribuisce ancora al 35,7% delle presenze totali della provincia e si consolida in particolare con la buona performance degli alberghi di Massa (+8,6%) che fa emergere in maniera molto evidente la migliore produttività dei 3-4 stelle (+45% i 4 stelle) e la altrettanto rilevante contrazione in atto degli 1-2 stelle (-25%), in una chiara esemplificazione delle tendenze verso un turismo di maggiore qualità.

Il calo degli alberghi di bassa qualità appare dunque spiegato dalla dismissione delle strutture, ma anche la crescita dei 3-4 stelle dimostra la maggiore redditività marginale raggiunta nel corso del 2006. Come detto buona anche la stagione extralberghiera, attestata da 922mila presenze, pur ancora deficitarie rispetto al periodo di massimo afflusso del 2001- 2002 con oltre 1,1 milioni di presenze. Ancora una volta è il flusso nazionale a salvare la stagione

turistica delle provincia di Massa Carrara; 250mila arrivi e 1,15 milioni di presenze sono i numeri che risaltano il consolidamento verso il punto di forza della domanda turistica 2006 in terra apuana.

Ben 4 turisti su 5 presenti sul territorio sono italiani e la tendenza dei volumi attivati è in miglioramento, mentre la restante quota del 20% di turisti stranieri è indebolita da una perdita di domanda del 4% rispetto all'anno precedente, quasi interamente concentrata nel comparto extralberghiero.

È dunque un ritorno al passato quello che emerge dai dati 2006, con gli italiani che influenzano l'andamento generale della provincia, con una crescita nei campeggi (+11%) e negli esercizi extralberghieri (8,4%) e, per la prima volta, con una tendenza a preferire le strutture alberghiere di qualità anche in questa provincia.

Ancora inesplosa la potenzialità delle recenti strutture di affittacamere e bed & breakfast di Carrara, inserite in un contesto naturale e sostenibile ma ancora prive di un vero e proprio sistema di commercializzazione locale di cui, più delle altre strutture, hanno necessità. La prevista costruzione di un circuito di valorizzazione turistica della risorsa marmo attiverà sicuramente effetti su questa forma antropica di ricettività che ancora nel 2006 non ha espresso i frutti attesi.

La stagione 2006 appare buona sia in termini di variazione che di volumi attivati, se si passa all'analisi delle presenze stimate realmente sul territorio. Nel 2006 si conferma che la "rottura" avvenuta nel 2005 è realtà, ovvero: la dinamica di medio periodo in forte contrazione che ha fatto sgonfiare il volume dei flussi in provincia da 1,8 milioni di presenze di fine anni '90 agli 1,323 milioni del 2004.

Il turismo cresce in provincia per volumi, capacità di integrarsi con gli altri settori produttivi, possibilità di valorizzare il territorio e incidenza sugli aggregati economici e occupazionali.

In sintesi, per l'aggregato provinciale l'ottima stagione disegnata dalle presenze ufficiali (+6,1%) tende ad attenuarsi in un finale +1,6% relativo al turismo stanziale, per scendere ancora al +0,6% se si considera la lieve crescita registrata anche dal flusso escursionista (+0,2% per oltre 21,65 milioni di persone all'anno).

A Massa, in cui si concentra l'83% del flusso provinciale non si dimostra semplice individuare le difformità dal dato provinciale; le presenze ufficiali si discostano leggermente dalla media (+5,3%) a causa della maggiore flessione registrata tra i turisti stranieri nelle strutture alberghiere, peraltro concentrata in agosto, non per motivi specifici ma per la concomitante chiusura di molte strutture di basso livello. La stagione di Massa appare dunque più produttiva di quanto le statistiche inducono perché anche il comparto alberghiero, e soprattutto quello di buona qualificazione, ha registrato un'ottima performance annuale.

I dati ufficiali segnalano invece una sostanziale stabilità di Carrara (+2%) dopo la buona stagione 2005; la variazione non appare ancora supportata dalla componente extralberghiera, non preparata e integrata con i progetti di valorizzazione del territorio.

Negativa la stagione della Lunigiana emergente dalle statistiche ufficiali (-6,9%), nuovamente al di sotto delle 100mila presenze annue, colpite soprattutto nel cuore dell'offerta cioè nelle strutture alberghiere dal flusso nazionale, con un disagio particolare proprio in quei mesi attigui all'estate, tradizionalmente periodo di vacanza di quel turismo slow, tra il circuito enogastronomico e quello ambientale e naturalista di cui la Lunigiana rappresenta una delle migliori espressioni nella regione.

Molti gli occhi puntati sugli indici di sviluppo di Montignoso che raggiungono il +61% rispetto al 2005, con un passaggio da 47mila a 75mila. Il saldo è distribuito in maniera simile tra domanda italiana e straniera ed appare frutto di una crescita alberghiera derivante probabilmente dall'istituzione di una importante struttura a 4 stelle e di un vero e proprio boom extralberghiero che decuplica i flussi in un anno da 1.500 a 11.600.

Cresce anche il flusso di passaggio (+2%) che consente una performance annua del turismo positiva per 1,6 punti percentuali dopo anni di continue e inesorabili contrazioni.

Per quanto concerne l'impatto economico del turismo nell'economia provinciale osserviamo che l'ammontare complessivo della spesa totale per motivi turistici sostenuta nella provincia di Massa Carrara per il 2006 è stata pari a circa 709 milioni di Euro che a prezzi costanti corrisponde ad un incremento dell'1,7% rispetto al valore contenuto del 2005.

Fra le diverse tipologie, la spesa generata nelle strutture ricettive appare in crescita rispetto al 2005 soprattutto per le strutture alberghiere; in queste si è realizzato infatti, l'11,6% della spesa turistica totale (82,5 ml. € contro i 75,9 del 2005, una crescita a prezzi costanti del

6,6% circa) pur se attivata solo dall'1,7% del movimento totale; dopo la contrazione 2005, consistente anche il recupero di redditività degli esercizi extralberghieri (+6% a prezzi costanti), dove si è concentrato l'11,7% del giro di affari turistico complessivo, ancora una volta superato dalla componente non rilevata, il sommerso, capace di incidere per il 12,7% della spesa totale, per oltre 90 ml. € di stima. Il turismo escursionista ha contribuito ad una quota pari al 18,6% della spesa sebbene sia il 71,4% delle persone a movimentarlo. Dalle case private si è attivato invece il 45,3% dell'introito turistico totale (il 55,7% se si esclude il contributo delle escursioni) con i 321 ml. € di spesa in aumento di un punto percentuale nella congiuntura a prezzi costanti rispetto alla stagione precedente.

Dalla spesa turistica complessiva ne è derivata un'attivazione di valore aggiunto in provincia di 233,7 milioni di Euro. L'incidenza del turismo sul totale dell'economia provinciale è stato pari al 6,3%: in Lunigiana il 10,8% nella zona di Costa il 5,4%.

L'occupazione attivata dalla spesa turistica è stata di 5.063 unità di lavoro (3.666 unità nella zona di Costa e 1.397 in Lunigiana), 180 unità in più rispetto al 2005 ed un saldo che ha privilegiato la costa (+149). Il dato comprende anche gli addetti saltuari, non regolari ed il sommerso.

L'offerta

- Il mare: il turismo balneare ha generato la nascita dell'industria turistica nella Provincia. Ai piedi delle Alpi Apuane, da Marina di Carrara al Cinquale di Montignoso passando per Marina di Massa, si estende per circa 15 km. un litorale di sabbia fine, con stabilimenti balneari dotati dei più moderni comfort e di strutture (circoli nautici delle marine di Massa e di Carrara, porticciolo turistico di Cinquale) che consentono la pratica di numerose attività da diporto.
- Il comparto delle cave: sotto il profilo ambientale e paesaggistico la maggiore attrattiva è costituita dallo scenario monumentale delle cave di marmo bianco, attive o storiche, delle Alpi Apuane, situate a pochi chilometri dal mare. Un unicum generato da un capolavoro della natura che si fonde con una tradizione di lavorazione della pietra dalle origini remotissime.
- Il Parco delle Alpi Apuane: nato nel 1985, costituisce un'importante risorsa per attirare il turismo sportivo e naturalistico (trekking, alpinismo, osservazione della flora e della fauna) o scolastico (laboratori didattici di educazione ambientale).
- La Lunigiana: l'area presenta la più alta concentrazione di strutture fortificate (oltre 160) dell'intero territorio nazionale: borghi murati di epoca medioevale, pievi romaniche, castelli e una natura pressoché incontaminata. Un patrimonio storico-artistico-culturale dunque arricchito dalla persistenza di una tradizione enogastronomia, che fa rivivere sapori antichi e genuini.
- Il quartiere fieristico: la crescita del polo espositivo di Marina di Carrara, immerso in una vasta pineta in prossimità del porto, ha contribuito a dare nuovo impulso allo sviluppo del turismo congressuale e fieristico: un numero sempre maggiore di rassegne, manifestazioni ed eventi viene ospitato ogni anno nelle strutture del complesso, che attira espositori e visitatori provenienti da tutto il mondo. Il comparto contribuisce fortemente alla destagionalizzazione dei flussi turistici nella Provincia.

Gli itinerari

Data la varietà delle risorse, è possibile strutturare itinerari tematici estremamente personalizzati.

- Naturalistico: Parco delle Alpi Apuane, Grotte e Museo di Equi Terme, Lago di Porta, Orto Botanico 'P. Pellegrini', Orto Botanico dei 'Frignoli', Museo di Storia Naturale della Lunigiana;
- Del marmo: Bacini marmiferi di Carrara, Museo Civico del Marmo di Carrara, atelier e laboratori di scultura, segherie del marmo;

- Culturale: percorsi tra i centri storici e i borghi medievali della Lunigiana, con visita a pievi, castelli e musei (Museo delle Statue Stele Lunigianesi, Museo Etnografico della Lunigiana, Centro Studi Alessandro Malaspina); si segnala inoltre che la Regione Toscana ha scelto alcuni castelli della Lunigiana per partecipare a 'Castrum', un progetto europeo di valorizzazione dei castelli, e ha denominato l'itinerario 'Nelle terre dei Malaspina';
- Enogastronomico: Strada del vino dei Colli di Candia e di Lunigiana.

**Arrivi e presenze turistiche 2006 per tipologia ricettiva e nazionalità di provenienza –
Variazione % 2006-2005**

	ARRIVI 2006			ARRIVI 2005		
	Alberghiero	Extralberghiero	Totale	Alberghiero	Extralberghiero	Totale
ITALIANI	103.699	93.254	196.953	100.021	90.578	190.599
STRANIERI	43.956	37.090	81.046	39.691	34.719	74.410
TOTALE	147.655	130.344	277.999	139.712	125.297	265.009
	PRESENZE 2006			PRESENZE 2005		
	Alberghiero	Extralberghiero	Totale	Alberghiero	Extralberghiero	Totale
ITALIANI	361.642	786.510	1.148.152	323.176	725.320	1.048.496
STRANIERI	149.444	135.757	285.201	156.688	145.456	302.144
TOTALE	511.086	922.267	1.433.353	479.864	870.776	1.350.640
	VARIAZIONI % ARRIVI 2006-2005			VARIAZIONI % PRESENZE 2006-2005		
	Alberghiero	Extralberghiero	Totale	Alberghiero	Extralberghiero	Totale
ITALIANI	3,7%	3,0%	3,4%	10,2%	8,4%	9,0%
STRANIERI	10,6%	6,8%	8,9%	-1,4%	-6,7%	-4,0%
TOTALE	5,7%	4,0%	4,9%	6,5%	5,9%	6,1%

Fonte: dati I.S.R.

Arrivi e presenze turistiche 2006 per tipologia ricettiva e nazionalità di provenienza

	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Affittacamere	1.546	8.542	694	4.012	2.240	12.554
Case Vac.	2.373	10.382	1.762	10.570	4.135	20.952
Campeggi	65.325	640.713	10.421	46.111	75.746	686.824
Agriturismo	2.498	9.866	1.307	6.655	3.805	16.521
Ostelli	14.480	61.654	20.770	53.948	35.250	115.602
Case Ferie	7.020	55.336	2.136	14.461	9.156	69.797
Rifugi	12	17	0	0	12	17
EXTRALB.	93.254	786.510	37.090	135.757	130.344	922.267
4 Stelle	9.668	24.735	8.229	24.570	17.897	49.305
3 Stelle	71.306	230.405	29.592	100.741	100.898	331.146
2 Stelle	15.060	55.383	4.713	16.768	19.773	72.151
1 Stelle	4.951	21.685	1.104	3.537	6.055	25.222
RTA	2.714	29.434	318	3.828	3.032	33.262
ALBERGH.	103.699	361.642	43.956	149.444	147.655	511.086
TOTALE	196.953	1.148.152	81.046	285.201	277.999	1.433.353

Fonte: dati I.S.R.

**Arrivi e presenze turistiche per tipologia ricettiva e nazionalità di provenienza -
Variazione % 2006-2005**

	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Affittacamere	-2,6%	-30,2%	26,6%	4,4%	4,9%	-21,9%
Case Vac.	207,4%	47,6%	41,5%	-1,6%	105,0%	17,8%
Campeggi	4,0%	11,7%	-30,6%	-32,8%	-2,7%	6,9%
Agriturismi	-9,3%	5,8%	1,7%	-8,5%	-5,8%	-0,5%
Ostelli	-12,9%	6,3%	33,5%	6,4%	9,5%	6,3%
Case Ferie	147,5%	100,7%	389,9%	610,6%	179,8%	135,8%
Rifugi	-84,4%	-92,0%			-84,4%	-92,0%
EXTRALB.	3,0%	8,4%	6,8%	-6,7%	4,0%	5,9%
4 Stelle	35,5%	32,4%	59,7%	64,1%	45,6%	46,5%
3 Stelle	11,4%	14,3%	12,7%	1,5%	11,8%	10,1%
2 Stelle	-27,5%	-22,9%	-21,2%	-34,5%	-26,1%	-25,9%
1 Stelle	-8,0%	-22,9%	-20,9%	-44,1%	-10,7%	-26,8%
RTA	0,9%	268,7%	-66,2%	-30,0%	-16,5%	147,3%
ALBERGH.	3,7%	10,2%	10,6%	-1,4%	5,7%	6,5%
TOTALE	3,4%	9,0%	8,9%	-4,0%	4,9%	6,1%

Fonte: dati I.S.R.

Spesa turistica complessiva in provincia di Massa Carrara per motivazione di presenza 1999-2006 - Milioni di €

		Turisti nelle	Presenze	Presenze	Sommerso	Passaggi	Spesa
		case per	ufficiali	ufficiali		reali	totale
		vacanza	alberghiere	extralberghiere			(ML.€)
MASSA	1999	66,8	70,5	70,1	17,2	50,8	275,4
	2000	68,8	56,9	84,1	27,4	44,1	281,4
	2001	71,5	56,5	83,8	50,1	48,3	310,2
	2002	73,8	56,2	84,1	54,0	50,0	318,0
	2003	75,4	55,3	82,7	56,2	51,5	321,1
	2004	70,7	42,4	72,5	62,0	52,9	300,5
	2005	73,5	47,0	73,3	65,4	54,4	313,6
	2006	75,6	50,0	79,0	65,7	55,9	326,1
CARRARA	1999	59,3	11,5	1,7	4,8	29,1	106,4
	2000	61,1	10,2	2,5	5,4	31,7	110,9
	2001	64,7	10,5	2,0	7,0	36,2	120,5
	2002	66,9	9,0	1,8	7,4	37,8	123,0
	2003	69,1	10,8	1,4	8,0	39,5	128,9
	2004	71,5	9,2	0,4	9,1	40,7	131,0
	2005	74,6	10,7	0,6	10,2	42,3	138,4
	2006	76,9	11,2	0,6	11,2	43,5	143,4
MONTIGNOSO	1999	25,0	10,6	0,1	2,1	3,7	41,5
	2000	25,8	10,7	0,0	2,9	3,4	42,7
	2001	27,9	12,9	0,1	1,6	4,0	46,5
	2002	28,4	10,6	0,2	2,6	4,0	45,8
	2003	28,2	8,2	0,3	3,3	4,0	44,0
	2004	26,5	7,5	0,2	2,7	4,3	41,1
	2005	26,5	7,2	0,1	2,4	4,4	40,5
	2006	26,3	10,3	1,1	1,6	4,5	43,8
LUNIGIANA	1999	126,2	8,5	1,4	18,3	19,2	173,6
	2000	130,9	9,8	1,9	14,5	19,6	176,7
	2001	137,7	11,4	2,3	16,2	26,1	193,8
	2002	139,0	14,0	3,0	15,6	25,8	197,5
	2003	140,3	12,5	3,1	15,5	26,7	198,0
	2004	136,6	10,2	3,0	12,7	27,5	189,9
	2005	136,9	11,1	3,1	12,5	27,7	191,2
	2006	142,6	11,0	2,6	11,6	27,7	195,6
PROVINCIA	1999	277,3	101,1	73,4	42,3	102,8	596,9
	2000	286,5	87,6	88,6	50,2	98,7	611,7
	2001	301,8	91,3	88,3	74,9	114,6	671,0
	2002	308,2	89,8	89,1	79,7	117,5	684,3
	2003	313,1	86,8	87,5	83,0	121,6	692,0
	2004	305,3	69,3	76,1	86,5	125,4	662,5
	2005	311,5	75,9	77,1	90,5	128,8	683,7
	2006	321,5	82,5	83,3	90,1	131,6	708,9

Fonte: dati I.S.R.